



**ISTITUTO PROFESSIONALE STATALE  
PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO  
"ARCHIMEDE"**



I.P.S.I.A. ARCHIMEDE  
Prot. 0004695 del 15/05/2023  
IV (Entrata)

# ESAMI DI STATO

## DOCUMENTO FINALE

*(O.M. 14 marzo 2022, n.65)*

**Classe 5<sup>a</sup> sez. SM**

**Anno Scolastico 2022/2023**

**Indirizzo:      PRODUZIONI INDUSTRIALI E ARTIGIANALI - MODA**

**Articolazione: ARTIGIANATO**

**Opzione:      PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI**

**Il Dirigente Scolastico**  
*Prof.ssa Anna Ventafridda*

## INDICE

<b>1.BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2.IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>4</b>
<b>3.PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE .....</b>	<b>5</b>
3.1.Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi .....	5
3.2.Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigia- nato .....	6
3.3.Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigia- nato, indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali - Moda", articolazione "Artigia- nato", opzione "Produzioni tessili sartoriali" .....	6
<b>4.PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5a sez. SM - corso di II livello .....</b>	<b>8</b>
4.1.Descrizione corso di II livello.....	8
4.2.Composizione: .....	8
4.3.Profilo della classe .....	8
4.4.Attività didattiche .....	9
4.4.1.Obiettivi .....	9
4.4.2.Percorso didattico di Educazione Civica .....	10
4.4.3.Valutazione.....	10
4.4.4.PCTO (ex alternanza scuola lavoro) .....	10
<b>5.ELENCO LIBRI DI TESTO.....</b>	<b>11</b>
<b>6.PERCORSI DIDATTICI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE.....</b>	<b>12</b>
6.1.Percorso didattico di Lingua e Letteratura italiana.....	12
6.2.Percorso didattico di Storia.....	14
6.3.Percorso didattico di Matematica .....	15
6.4.Percorso didattico di Lingua e Civiltà inglese.....	17
6.5.Percorso didattico di Progettazione tessile abbigliamento moda e costume .....	18
6.6.Percorso didattico di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili- abbigliamento .....	19
6.7.Percorso didattico di Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili .....	21
6.8.Percorso didattico di Tecniche di distribuzione e marketing .....	23

## 1. BREVI NOTE SULLA TIPOLOGIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto "Archimede" è un Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato, articolato in due sedi, una centrale di Barletta e l'altra staccata di Andria, presso cui sono istituiti i seguenti indirizzi:

- produzioni industriali e artigianali: moda;
- manutenzione e assistenza tecnica con due opzioni:
  - apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
  - mezzi di trasporto;
- servizi socio-sanitari: articolazione ottico (sede di Andria).

Con i percorsi triennali è possibile conseguire il titolo di:

- operatore dell'abbigliamento;
- operatore elettrico;
- operatore meccanico;
- operatore di impianti termoidraulici;
- operatore alla riparazione di veicoli a motore.

Gli alunni, al termine del corso triennale, conseguono con gli esami il diploma di qualifica professionale di primo livello.

Nell'anno scolastico 2010/2011 presso l'istituto è stata avviata la riforma scolastica dei Professionali, che nell'anno scolastico 2014/2015 è giunta alle classi quinte; a partire dall'anno scolastico 2018/2019, con il D. Lgs. n. 61/2017, è stata introdotta la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale fatta eccezione per il corso serale; pertanto gli studenti conseguiranno il diploma di Istituto Professionale, Settore Industria e Artigianato, come segue:

- indirizzo: manutenzione e assistenza tecnica;
  - opzione 1: apparati, impianti e servizi tecnici industriali e civili;
  - opzione 2: manutenzione mezzi di trasporto;
- indirizzo: produzioni industriali e artigianali;
  - articolazione: artigianato;
    - opzione: produzioni tessili – sartoriali;
- settore: servizi;
  - indirizzo: servizi socio – sanitari;
    - articolazione: arti ausiliarie delle professioni sanitarie: ottico.

La struttura generale del piano di studio, tanto per il triennio di qualifica (biennio intermedio) quanto per il quinto anno, è caratterizzata dalle seguenti aree:

- area comune di formazione umanistica e scientifica;
- area di indirizzo differenziata in funzione dell'indirizzo e della opzione;
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).

I PCTO, resi obbligatori dapprima come Alternanza Scuola-Lavoro per tutti gli alunni a partire dalla terza classe dell'anno scolastico 2015/2016 dalla legge 107/2015, sono stati successivamente inseriti organicamente come strategia didattica dalla Comunicazione MIUR del 18-02-2019. Perciò per tutte le classi terze, quarte e quinte sono stati predisposti e realizzati specifici progetti in accordo alle linee guida della suddetta legge, ed a quanto riportato nel PTOF dell'istituto.

## 2. IL TERRITORIO E IL TESSUTO ECONOMICO DI RIFERIMENTO

La città di **Barletta** è ubicata su di un bassopiano a nord-ovest di Bari in riva al mare Adriatico, all'imboccatura sud-ovest del Golfo di Manfredonia, di fronte al promontorio del Gargano.

Barletta, assieme ad altre nove città (Andria, Bisceglie, Canosa, Margherita di Savoia, Minervino, San Ferdinando di Puglia, Spinazzola, Trani, Trinitapoli), fa parte della sesta provincia pugliese Barletta-Andria-Trani, istituita nel 2004.

Si estende su una superficie di quasi 150 kmq ed il suo abitato ha una lunghezza (direzione sud ovest) di circa 6 km, una larghezza di circa 2 km ed un perimetro di circa 13 km. Dal punto di vista amministrativo, la Città è suddivisa in tre circoscrizioni di decentramento: Santa Maria, San Giacomo-Sette Frati, Borgovilla-Patalini. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato "Archimede" è situato nel terzo quartiere.

Dal punto di vista sanitario Barletta fa parte della ASL BT, in cui rientrano i 10 comuni della sesta provincia.

La città di Barletta conta 92.787 abitanti (dati ISTAT 2020), con una densità per kmq all'incirca di 621.3, che la colloca tra i territori più urbanizzati d'Italia.

La struttura sociale ed economica di Barletta è di natura eterogenea e polisettoriale. Infatti, i settori o comparti produttivi, agricolo, manifatturiero e dei servizi, sono distribuiti in maniera discretamente equa tra di loro.

Il territorio si è caratterizzato negli anni passati per la presenza di attività manifatturiere nel settore TAC (Tessile, Abbigliamento, Calzature). Tale vocazione permane, nonostante la crisi economica ne abbia ridotto la portata. Resistono, invece, le aziende che lavorano nell'ambito del settore elettrico (anche domotica e automazione) e nel settore meccanico relativamente sia alla manutenzione di impianti produttivi, sia alla riparazione di veicoli a motore. Tali realtà economiche costituiscono un importante punto di riferimento per le attività di stage, tirocinio e di alternanza scuola - lavoro/PCTO, nonché per utili confronti sull'aggiornamento delle competenze professionali e il loro adeguamento alle richieste dei contesti produttivi.

### 3. PRESENTAZIONE DELLA FIGURA PROFESSIONALE

#### 3.1. Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi

I percorsi degli istituti professionali hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze basate sull'integrazione tra i saperi tecnico-professionali e i saperi linguistici e storico-sociali, da esercitare nei diversi contesti operativi di riferimento.

A conclusione dei percorsi degli istituti professionali, gli studenti sono in grado di:

- **agire** in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- **utilizzare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, a partire dalle componenti di natura tecnico-professionale correlate ai settori di riferimento;
- **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- **utilizzare** i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- **individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **riconoscere** i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- **comprendere** e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- **utilizzare** i concetti e i fondamentali strumenti delle diverse discipline per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi;
- **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- **individuare** i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri;

- **utilizzare** strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- **compiere** scelte autonome in relazione ai propri percorsi di studio e di lavoro lungo tutto l'arco della vita nella prospettiva dell'apprendimento permanente;
- **partecipare** attivamente alla vita sociale e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

### **3.2. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato**

Il profilo del settore industria e artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti;
- riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

### **3.3. Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore industria e artigianato, indirizzo "Produzioni industriali ed artigianali - Moda", articolazione "Artigianato", opzione "Produzioni tessili sartoriali".**

Il diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Produzioni industriali ed artigianali - Moda**" possiede le competenze per intervenire nei processi di lavorazione, fabbricazione, assemblaggio e commercializzazione dei prodotti industriali e artigianali del Settore Moda.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alla filiera del settore produttivo industria per l'abbigliamento, e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- Interpretare e produrre graficamente figurini d'immagine di moda essenziali;
- Eseguire figurini d'immagine di moda in formato cartaceo e digitale con l'ausilio del CAD di Disegno per la Moda;
- Conoscere e applicare la modellistica e la confezione sia artigianale che industriale;
- Eseguire il cartamodello del capo progettato con l'ausilio del CAD di Modellistica per Moda;
- Riconoscere le varie tipologie di tessuto e mercerie di vario tipo e adottarlo sapientemente al capo progettato;
- Esegue bozzetti e tavole di figurini d'immagine corredate da campionature di tessuti, mercerie e pellami;
- Esegue figure in piano con relative note tecnico-sartoriali in formato cartaceo o digitale per mezzo di software di moda idonei;
- Utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali;
- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche;
- Applicare procedure che disciplinano i processi produttivi, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio;
- Riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa;
- Padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali;
- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendo la visione sistemica.

## **4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5<sup>a</sup> sez. SM - corso di II livello**

### **4.1. Descrizione corso di II livello**

Il corso di istruzione professionale di II livello (ex. corso serale) si incardina nelle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado nell'ambito di specifici accordi di rete tra i CPIA (Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti) e le suddette istituzioni scolastiche, presso le quali funzionano i percorsi di istruzione professionale (DPR n.263/12).

Il percorso di istruzione di secondo livello è finalizzato al conseguimento del diploma di istruzione professionale e si riferisce al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali e ai risultati di apprendimento, declinati in termini di conoscenza, abilità e competenza come definiti dai regolamenti adottati con DPR del 15 marzo 2010.

Il corso di II livello prevede l'espletamento di un monte orario complessivo pari al 70 per cento di quello previsto dai corrispondenti ordinamenti degli istituti professionali con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo e la definizione di un Patto Formativo Individuale per ciascun studente che consenta la personalizzazione del percorso, previo riconoscimento dei saperi e delle competenze formali, informali e non formali possedute dall'adulto secondo i criteri generali e le modalità stabilite nelle linee guida del citato DPR.

### **4.2. Composizione:**

N° alunni: 17

N° alunne ripetenti: 0

Il coordinatore del Consiglio di classe è la docente di Lingua e Civiltà Inglese.

### **4.3. Profilo della classe**

La classe 5<sup>a</sup> SM contava all'inizio del corrente a.s. 17 studenti; una studentessa non ha mai frequentato, mentre dal mese di dicembre mese un'altra studentessa ha interrotto la frequenza. Trattandosi di un corso di istruzione per adulti, la classe si presenta eterogenea per età, ambiente socio-economico di provenienza e preparazione pregressa; la gran parte degli studenti, inoltre, lavora. Nonostante ciò fin dall'inizio tutti si sono dimostrati collaborativi l'uno con l'altro creando un'atmosfera complessiva estremamente positiva. La programmazione offerta, di conseguenza, ha portato al centro del dialogo formativo le esperienze pregresse e lavorative che ciascuno possiede, arricchendo ulteriormente concetti e contenuti.

Nel passaggio dal 2° al 3° periodo didattico non è stato possibile garantire la continuità didattica di tutte le discipline curriculari. La fase iniziale del percorso didattico ha evidenziato alcune problematiche a livello d'integrazione metodologica, superate con la costruzione di relazioni positive tra docenti e discenti. L'attività laboratoriale è stata seguita, per buona parte di loro, con assiduità.

Globalmente la classe ha raggiunto un livello di competenze sufficiente, dimostrando di essere in grado di saper utilizzare le abilità e le conoscenze prefissate in fase di programmazione. Si evidenziano tuttavia, a seconda della disciplina, notevoli discrepanze tra soggetto e soggetto, in termini di frequenza, interesse, partecipazione, impegno e risultati ottenuti.



#### 4.4. Attività didattiche

##### 4.4.1. Obiettivi

Per quanto concerne le attività educativo – didattiche, i docenti hanno operato sulla base della programmazione iniziale del consiglio di classe, in cui sono stati definiti, nel rispetto e accettazione di quelli individuati dall'istituto, i seguenti obiettivi:

##### Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale

- Conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- Assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- Assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;
- Sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa;
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

##### Costruzione del sé

- Utilizzare e potenziare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- Documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- Individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future;
- Conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- Esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata e fluida, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- Operare autonomamente nell'applicazione, nella correlazione dei dati e degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- Acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale;
- Sviluppare e potenziare il proprio senso critico.

Il consiglio di classe ha valutato la specificità dell'indirizzo di studio, la necessità di acquisire una cultura generale e l'esigenza che ogni singolo allievo maturi un'autonomia nell'organizzazione delle conoscenze e delle abilità, in vista dell'esame di stato, per gli eventuali studi futuri e nel mondo del lavoro.

In relazione alle scelte programmatiche riguardanti i contenuti e gli argomenti disciplinari, in generale si è tenuto conto di quanto indicato dall'istituto nell'applicazione dei criteri di scelta e selezione e di quanto stabilito nell'ambito dei singoli dipartimenti, al fine di garantire l'omogeneità delle scelte contenutistiche e, ove possibile, dei criteri di valutazione.

Nel processo di insegnamento-apprendimento, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico, micro didattica. Sono stati utilizzati libri di testo, testi integrativi, saggi, articoli di giornale, materia-

le multimediale, computer e LIM. Considerando le difficoltà oggettive degli studenti lavoratori, si è avuto premura di trattare gli argomenti, utilizzando, dapprima, situazioni semplici evidenti nella quotidianità al fine, successivamente, di studiare il fenomeno e conseguire una definizione compiuta.

#### **4.4.2. Percorso didattico di Educazione Civica**

La disciplina concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- Conoscere in modo generale l'organizzazione costituzionale del nostro Paese, i principi fondamentali ed in particolare gli articoli concernenti i diritti dei lavoratori;
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti nazionali;
- Perseguire i principi di legalità e di solidarietà nell'azione individuale e sociale;
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile e di smaltimento dei rifiuti;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

#### **4.4.3. Valutazione**

Il Consiglio di classe segue i dettami del PTOF, secondo cui "la valutazione dello studente è globale; prende atto del comportamento, della partecipazione, dell'impegno, del metodo di studio, del profitto, delle conoscenze e delle abilità acquisite e quindi delle competenze sviluppate. Essa, dunque, è sommativa e formativa ed è volta ad accertare il raggiungimento delle competenze previste nelle varie programmazioni. Pertanto scaturisce da tutti i risultati ottenuti dalle prove e dall'attività di osservazione sistematica dei docenti durante le attività curricolari ed integrative svolte da ogni singolo alunno".

#### **4.4.4. PCTO (ex alternanza scuola lavoro)**

Si precisa che nel corso del triennio gli studenti non hanno svolto alcun percorso volto all'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento. Durante il primo quadrimestre la classe è stata protagonista di una iniziativa a scopo benefico, promossa da "Base Protection", un'azienda presente sul territorio leader nel *safety-shoes*. Tutto è iniziato per merito di una studentessa che ha proposto di trasformare materiali di scarto in materia prima. Con i docenti di indirizzo si è progettata una *capsule-collection* di borse realizzate con pellami e tessuti tecnici. La finalità del progetto è stata quella di offrire alla città di Barletta una pista di atletica dedicata a Pietro Mennea, attraverso il ricavato della vendita degli accessori prodotti.

## 5. ELENCO LIBRI DI TESTO

- **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
  - *Le basi della letteratura plus* (3a-3b) - di Di Sacco, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.
  
- **STORIA**
  - *Nuovi orizzonti 3*, Il Novecento e il mondo attuale - di Onnis - Crippa, Loescher Editore Torino.
  
- **MATEMATICA**
  - *Colori della matematica*, vol 1- 2 - 3 - 4 - 5 - di Leonardo Sasso – Ed. Gialla – Dea Scuola, Petrini
  
- **LINGUA E CIVILTÀ INGLESE**
  - *New Fashionable English* - di C. Oddone - E. Cristofani - Ed. San Marco.
  
- **PROGETTAZIONE TESSILE - ABBIGLIAMENTO MODA E COSTUME**
  - *Prodotto moda* - di L. Gibellini, C. Tomasi, M. Zupo - Ed. Clitt., vol. 5
  
- **TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROC. PROD.**
  - *Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi 3* - di Grana Cosetta - Ed. San Marco
  
- **MARKETING, DISTRIBUZIONE & PRESENTAZIONE DEL PRODOTTO**
  - *Strategie di marketing plus* - Settore moda - di Buganè e Fossa - Hoepli
  
- **LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI**
  - *Laboratori tecnologici ed esercitazioni* - di Grana Cosetta, A. Bellinello - Ed. San Marco.

## **6.PERCORSI DIDATTICI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE**

Nei paragrafi seguenti si riportano i percorsi didattici relativi a tutte le discipline, in termini di:

- Competenze in uscita;
- Contenuti;
- Risultati.

Si sottolinea che nei contenuti, per alcune discipline, è stata inserita anche la parte relativa ad Educazione Civica.

### **6.1. Percorso didattico di Lingua e Letteratura italiana**

Docente: PALMIOTTO Nicolantonio

#### **COMPETENZE IN USCITA**

La disciplina concorre a far conseguire agli studenti le seguenti competenze:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali. Riconoscere e valutare, anche in una cornice storico-culturale, il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, inserendoli in una prospettiva di sviluppo professionale.
- Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali.
- Scrivere un testo coeso e coerente, saper argomentare le proprie idee ed esporle oralmente utilizzando un lessico appropriato.

#### **CONTENUTI**

- Il testo argomentativo e la sua struttura
- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese (cenni)

- Il Verismo
- Giovanni Verga: biografia, idee e poetica, "Vita dei Campi", "I Malavoglia", "Mastro don Gesualdo"
- Il Decadentismo
- Gabriele D'Annunzio: biografia, idee e poetica, "Il piacere", "Alcyone"
- Giovanni Pascoli: biografia, idee e poetica, "Myricae", "Canti di Castelvecchio"
- Le Avanguardie storiche e il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti: biografia, "Il manifesto del Futurismo", "Zung Tumb Tumb"
- Crepuscolari e vociani (cenni)
- Italo Svevo: biografia, idee e poetica, "La coscienza di Zeno"
- Luigi Pirandello: biografia, idee e poetica, "Novelle per un anno", "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila"
- La poesia del Novecento e l'Ermetismo
- Giuseppe Ungaretti: biografia, "L'Allegria"

In **Educazione Civica** sono stati affrontati i seguenti argomenti: i diritti dei lavoratori (art 36, 37 e 39 della Costituzione); l'Agenda 2030 e il lavoro dignitoso (obiettivo n.8, promuovere un lavoro dignitoso per tutti).

### TESTI ESAMINATI

- Émile Zola
  - *Germinale*, "La Miniera" (Vol. A, pag. 80)
- Giovanni Verga
  - *Rosso Malpelo* (brano fornito dal docente, Zanichelli Scuola <https://online.scuola.zanichelli.it/metodiefantasia/files/2009/08/verga.pdf>)
  - *I Malavoglia*, "La famiglia Toscano" (Vol. A, pag. 159)
- Gabriele D'Annunzio
  - *Il piacere*, "L'attesa di Elena" (Vol. A, pag. 316)
  - *Il piacere*, "Ritratto di esteta" (Vol. A, pag. 321)
  - *Alcyone*, *La sera fiesolana* (Vol. A, pag. 331)
- Giovanni Pascoli
  - *Myricae*, *X agosto* (Vol. A, pag. 388)
  - *Canti di Castelvecchio*, *La mia sera* (Vol. A, pag. 404)
- Filippo Tommaso Marinetti
  - *Zang Tumb Tumb*, "Bombardamento" (Vol. A, pag. 451 vv. 1-25)
  - *Manifesto del futurismo*, estratto (Vol. A, pag. 56)
- Dino Campana
  - *L'invetriata* (Vol. A, pag. 497)
- Italo Svevo
  - *La coscienza di Zeno*, "Il fumo" (Vol. A, pag. 548)
  - *La coscienza di Zeno*, "Psico-analisi" (Vol. A, pag. 562)

- Luigi Pirandello
  - *Il treno ha fischiato* (Vol. A, pag. 614)
  - *Il fu Mattia Pascal, "Io sono il fu Mattia Pascal"* (Vol. A, pag. 629)
  - *Uno, nessuno e centomila, "La vita non conclude"* (Vol. A, pag. 639)
- Giuseppe Ungaretti
  - *L'allegria, Veglia* (Vol. B, pag. 119)
  - *L'allegria, Fratelli* (Vol. B, pag. 120)
  - *L'allegria, Sono una creatura* (Vol. B, pag. 120)
  - *L'allegria, Soldati* (Vol. B, pag. 121)

## RISULTATI

In linea generale gli studenti utilizzano sufficientemente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le varie esigenze comunicative e nei vari contesti; la maggior parte di loro scrive testi coesi e coerenti ed espone oralmente utilizzando un lessico appropriato. La maggior parte degli studenti ha acquisito conoscenze disciplinari in modo corretto e approfondito; alcuni invece hanno evidenziato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati. La classe ha evidenziato una preparazione globalmente sufficiente e capacità critiche buone.

### 6.2. Percorso didattico di Storia

Docente: PALMIOTTO Nicolantonio

## COMPETENZE IN USCITA

La disciplina concorre a far conseguire agli studenti le seguenti competenze:

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali. Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali per costruire un progetto di vita orientato allo sviluppo culturale, sociale ed economico di sé e della propria comunità.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali. Gestire forme di interazione orale, monologica e dialogica, secondo specifici scopi comunicativi. Comprendere e interpretare tipi e generi testuali, letterari e non letterari, contestualizzandoli nei diversi periodi culturali. Utilizzare differenti tecniche compositive per scrivere testi con finalità e scopi professionali diversi utilizzando anche risorse multimediali. Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo e le strutture della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti (sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali).
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva inter-

culturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro, individuando possibili traguardi di sviluppo personale e professionale.

- Collocare i principali eventi storici secondo le corrette coordinate spazio-temporali.

### CONTENUTI

- L'Italia post-unità
- Destra e Sinistra storica
- L'età giolittiana
- La Prima Guerra Mondiale
- La rivoluzione russa, la nascita dell'Urss e lo stalinismo
- Il fascismo in Italia
- Il nazismo in Germania
- La crisi del '29 e il New Deal
- La Seconda Guerra Mondiale
- La Resistenza in Italia

In **Educazione Civica** sono stati affrontati i seguenti argomenti: la nascita della Costituzione; la struttura della Costituzione; i principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12).

### RISULTATI

In linea generale, gli studenti utilizzano in modo sufficiente il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le varie esigenze comunicative e nei vari contesti; la maggior parte di loro espone in modo orale utilizzando un lessico appropriato e stabilisce in modo sufficiente collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. Una parte degli studenti ha acquisito conoscenze disciplinari in modo corretto ed approfondito ed è capace di collocare i principali fatti storici oggetto di studio secondo le corrette coordinate spazio-temporali. Alcuni invece hanno evidenziato maggiori difficoltà nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

### 6.3. Percorso didattico di Matematica

Docente: SALVEMINI Michele

### COMPETENZE IN USCITA

- Utilizzare il lessico specifico della matematica
- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo algebrico
- Organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- Leggere e interpretare grafici di alcune funzioni matematiche: lineare, parabolica ed esponenziale
- Leggere e interpretare i grafici di coniche: parabola, ellisse, circonferenza e iperbole

- Utilizzare le tecniche e le procedure base del calcolo statistico e probabilistico;

## CONTENUTI

- Equazioni e disequazioni di primo e secondo grado
- Interpretazione grafica dei risultati
- Sistemi di equazioni e disequazioni di primo grado
- Linguaggio naturale e linguaggio simbolico (linguaggio degli insiemi, dell'algebra elementare, delle funzioni, della logica matematica)
- Piano cartesiano e punti nel piano cartesiano
- Distanza tra due punti
- Punto medio di un segmento
- Il grafico della funzione lineare
- L'equazione di una retta in forma implicita ed esplicita
- Equazioni di rette parallele e perpendicolari
- Retta per punto assegnato e coefficiente angolare
- Distanza di un punto da una retta
- Classificazione e schemi risolutivi delle equazioni di secondo grado
- La regola di Cartesio
- Scomposizione di un trinomio di secondo grado
- Relazioni tra radici e coefficienti
- Riducibilità di un trinomio di secondo grado
- La parabola e l'interpretazione grafica di una equazione di secondo grado
- Le caratteristiche del grafico di una parabola
- Punti di intersezione della parabola con gli assi cartesiani
- Disequazioni di secondo grado
- Posizioni reciproche tra una retta ed una parabola
- Tangente alla parabola per un punto dato
- La circonferenza e l'ellisse (con fuochi sull'asse  $x$  o  $y$  ed assi sovrapposti agli assi  $x$  e  $y$ )
- L'iperbole con fuochi sull'asse  $x$  o sull'asse  $y$  (vertici reali ed immaginari sugli assi  $x$  e  $y$ , relazioni tra parametri, fuochi, asintoti ed eccentricità)
- Posizioni reciproche tra retta ed iperbole
- Linguaggio della statistica e distribuzioni semplici (Definizioni base; tipo di carattere; frequenza assoluta, relativa e percentuale di una modalità);
- Principali rappresentazioni grafiche
- Valori medi e misure di variabilità
- Distribuzione di frequenza: calcolo della media, moda e mediana
- Probabilità: spazio campionario, eventi e definizione classica
- Principio fondamentale del calcolo combinatorio



- Operazioni tra eventi e teoremi relativi
- Probabilità condizionata e indipendenza.

**Educazione Civica:** in ogni lezione si è sottolineata l'importanza della matematica nella vita quotidiana, in relazione a vari aspetti (utilizzo e lettura dei grafici, calcoli e proporzioni in operazioni di carattere economico, sviluppo tecnologico, ecc. ecc).

### **RISULTATI**

Gli studenti hanno avuto modo nel corso dell'anno di ampliare le loro conoscenze in merito alle tematiche svolte in matematica ma non tutti sono stati assidui nella partecipazione alle lezioni e il livello disomogeneo delle conoscenze pregresse ha inciso notevolmente sull'avanzamento della programmazione didattica.

La classe, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto e di discreto interesse nei confronti della disciplina, sebbene l'impegno e l'attenzione non sono sempre stati adeguati per alcune. In generale la classe ha raggiunto una conoscenza mediamente sufficiente degli argomenti svolti nel corso dell'anno. Poche alunni hanno dimostrato di possedere una conoscenza abbastanza completa. La classe predilige la risoluzione meccanica degli esercizi e mostra difficoltà nell'effettuare collegamenti tra i vari argomenti trattati soprattutto da un punto di vista teorico.

#### **6.4. Percorso didattico di Lingua e Civiltà inglese**

Docente: RUSSO Giovanna

#### **COMPETENZE IN USCITA**

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti
- Padroneggiare la L2 per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti professionali a livello A2/B1 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- Utilizzare il lessico specifico

#### **CONTENUTI**

Sono stati affrontati moduli di microlingua riguardanti:

- Fashion details: stitching and topstitching, closures and fasteners, collars, cuffs, lapels, sleeves, necklines, hemlines, pockets
- The world of accessories: shoes and boots, bags, hats, gloves, scarves, ties, belts, hosiery, eyewear
- Fashion trends in recent times: the 1950s: teenagers as a market force; the fabulous 1960s; 1970s trends: disco fashion versus punk fashion; the conservative

1980s; the 1990s: between minimalism and body decorations; fashion in the new millennium

- Fashion designers: D&G, Giorgio Armani Vs Valentino, Christian Dior, Gabrielle "Coco" Chanel, Yves Saint Laurent, Gucci.

## **RISULTATI**

I risultati ottenuti si attestano su livelli mediamente sufficienti. Le conoscenze sono state acquisite in modo corretto, ma non sempre adeguatamente approfondite. Nella maggior parte delle alunne il registro linguistico è piuttosto limitato anche se alcuni studenti hanno evidenziato una preparazione globalmente buona e capacità critiche e creative.

### **6.5. Percorso didattico di Progettazione tessile abbigliamento moda e costume**

Docenti: TANGARO Nicoletta - SCARAMAZZA Angela

## **COMPETENZE IN USCITA**

La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre al termine del percorso triennale, al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento, relativi al profilo educativo, culturale e professionale, espressi in termini di competenze:

- Conoscere ed applicare metodi e sequenze operative per progettare capi di abbigliamento.
- Riconoscere tendenze, stili, forme e linee
- Rappresentare il capo sul figurino
- Riconoscere e utilizzare gli elementi stilistici
- Conoscere e utilizzare tecniche grafico pittoriche di rappresentazione manuali
- Rappresentare bozzetti di moda
- Impostare e sviluppare il "Moodboard"
- Conoscere la metodologia, le problematiche e le tecniche per la progettazione di una collezione di moda, utilizzando le conoscenze acquisite sul costume e sugli stili delle varie epoche prese in esame.

## **CONTENUTI**

- Ripasso del figurino in movimento su griglia a 9 moduli.
- Ripasso disegno in piano di giacche ad un petto e doppio petto.
- Ripasso scheda tecnica fondamentale e disegno in piano.
- Studio di chiaro-scuro di panneggi e pieghe.
- Esercitazione su schizzi veloci.

- Progettazione di vari outfit con schizzi, figurino, disegno in piano del capo, cartella tessuti, cartella colori, scheda tecnica e impaginazione.
- Progettazione abito da sera ispirato alle collezioni P/E 2023 di Vivienne Westwood con creazione di schizzi veloci, figurino, disegno in piano del capo, cartella tessuti, cartella colori; scheda tecnica; impaginazione e moodboard.

Percorso didattico di **Educazione Civica**: il Copyright: esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica attraverso il significato di "copyright" essendo una branca del diritto privato, che ha lo scopo di tutelare i frutti dell'attività intellettuale di carattere creativo, attraverso il riconoscimento all'autore originario del prodotto.

#### **Storia della moda e del costume:**

- Le sottostrutture dei vestiti nella storia ed evoluzione della crinolina nella seconda metà del XIX sec.
- Charles Frederick Worth, stilista britannico inventore dell'haute-couture
- La Belle Époque
- La linea di M. Fortuny
- Anni '20 e '30. Chanel, Christian Dior
- Anni '40 Vivienne Westwood e la moda punk
- Gli anni '60 e le controculture giovanili, Mary Quant
- Gli anni '70 e la linea di G. Armani, Yves Saint Laurent, Valentino, E. Pucci.

### **RISULTATI**

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno sono stati raggiunti. La classe ha mostrato un comportamento corretto e un ottimo interesse nei confronti della disciplina. L'impegno e l'attenzione non sono sempre stati adeguati per alcune studentesse. In generale il linguaggio tecnico specifico della disciplina risulta abbastanza corretto e le competenze e le conoscenze di base sono sufficienti in alcuni casi e buone o ottime nella maggior parte degli studenti. Il programma e le esercitazioni sono state svolte in modo da potenziare le capacità espressive individuali, promuovendo, attraverso l'importanza della progettazione, l'abilità grafica e acquisendo le capacità organizzative di rappresentazione grafica, nel gusto e nello stile personale.

#### **6.6. Percorso didattico di Tecnologie applicate ai materiali e ai processi produttivi tessili-abbigliamento**

Docenti: PICCOLO Lucia - SCARAMAZZA Angela

### **COMPETENZE IN USCITA**

- Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche
- Innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni artigianali

- Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, mantenendone la visione sistemica
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti
- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

## CONTENUTI

- **Modulo 1. Innovazioni in campo tessile**
  - Nuove materie prime
  - Uso innovativo di materiali tradizionali
  - Raccolta di campioni e destinazione d'uso finalizzati alla creazione di mood di tendenza
  - Fashion System, attraverso studio di collezioni A/I e P/E
- **Modulo 2. Tessili tecnici**
  - Introduzione ai tessili tecnici
  - Abbigliamento da lavoro e per lo sport
  - Studio di una 'Capsule Collection' con riciclo tessili tecnici
  - Benessere, salute e non solo
  - Raccolta di campioni e destinazioni d'uso
- **Modulo 3. Preparazione del capo per la vendita**
  - I trattamenti sul capo
- **Modulo 4. Qualità di processo e di prodotto**
  - Enti e sistemi di gestione della qualità
- **Collaudo e controllo**
  - Il livello qualitativo di un capo
- **Modulo 5**
  - Lavorare in sicurezza

## RISULTATI

La maggior parte degli studenti ha seguito con costanza, impegno ed interesse, riportando buoni risultati nel profitto, per alcuni anche eccellenti, per altri, sono stati poco più che sufficienti, a causa di un impegno discontinuo, causato da molteplici assenze. La partecipazione attiva e propositiva è emersa dalla maggior parte degli studenti che, soprattutto nelle ore di codocenza, durante le attività laboratoriali hanno manifestato interesse e curiosità nel conoscere in modo sempre più approfondito, le materie prime e la loro applicazione finalizzata alla creazione di accessori e collezioni moda. L'intera classe ha infatti partecipato attivamente alla progettazione e realizzazione di una 'Capsule Collection' riciclando tessili tecnici, collaborando con l'azienda Base Protection ubicata a Barletta, che realizza safety shoes. L'azienda, dopo averci fornito i materiali da riciclare, ha lasciato piena libertà d'espressione per realizzare dei prodotti, destinati ad 1 asta con i loro buyer ed ottenere fondi per la realizzazione di una pista dedicata a Pietro Mennea. L'interesse mostrato dall'intera classe per la realizzazione di questo progetto è stata molto positiva, poiché ha permesso agli studenti di comprendere l'utilità della conoscenza delle fibre e dei tessuti finalizzati a concrete possibilità lavorative, per seguire le scelte dell'Ufficio Stile e della Produzione.

Grazie a questa esperienza hanno anche mostrato di essere diventati più consapevoli nella valutazione di un prodotto moda e del suo processo produttivo.

La conoscenza di nuovi materiali e l'uso innovativo di tessili tecnici anche nell'ottica dell'eco - sostenibilità ambientale- ha sollecitato gli studenti ad osservare il fashion system con una maggiore consapevolezza e responsabilità.

Poiché in questo insegnamento è fondamentale la lettura della realtà nell'osservare e campionare i tessuti, nel percorso di studi, è stato anche possibile sperimentare la scelta e campionatura delle materie prime per la realizzazione di outfit ed accessori di ricerca.

### **ATTIVITA' DI COMPRESENZA CON LABORATORI TECNOLOGICI**

Tema: tendenze e sviluppo collezioni A/I e P/E seguendo le fiere Milano Unica

- Focus sulle tendenze A/I 2023-2024/ P/E 2024
- Studio del prodotto Moda, attraverso scelta di tessuti ed accessori
- Classificazione e campionatura dei tessuti con relativa destinazione d'uso
- Ciclo di confezione ( Partendo da giacca basic a giacca di ricerca)
- Iter creativo: dall'Haute Couture al Pret à Porter; studio di linee e tessuti per corretto abbinamento delle materie prime con la modellistica; schede tecniche con campionatura dei tessuti scelti, finalizzati alla creazione di outfit ed accessori per una Collezione Moda
- Creazione di una 'Capsule Collection' con tessili tecnici

### **6.7. Percorso didattico di Laboratori tecnologici ed esercitazioni tessili**

Docente: SCARAMAZZA Angela

#### **COMPETENZE IN USCITA**

- Rilevare le caratteristiche di modelli e prototipi (giacca).
- Interpretare disegni tecnici, artistici, schemi o semplici progetti per la realizzazione di un semplice manufatto (giacca).
- Utilizzare le indicazioni di progetto (schemi, disegni, modelli, cartamodelli) per predisporre le diverse fasi e/o cicli di lavorazione in casi relativamente semplici.
- Predisporre il progetto per la realizzazione di un capo dal cartamodello al piazzamento, alle relative tecniche di confezione in relazione ai materiali in utilizzo e alla linea scelta.
- Selezionare materie prime e/o semilavorati ai fini della realizzazione del manufatto.
- Applicare le opportune tecniche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio.
- Riconoscere le diverse parti che compongono una giacca.
- Redigere semplici schede tecniche.
- Individuare la specifica tecnica di costruzione del modello e applicarla.
- Distinguere la differenza tra rilevamento e piazzamento.
- Applicare le indicazioni progettuali nella realizzazione del manufatto, verificando la conformità fra progetto e prodotto in casi relativamente semplici.
- Attrezzare le macchine e/o selezionare gli strumenti, gli utensili e i materiali più opportuni in relazione al progetto.
- Conoscere l'impatto delle attività del settore tessile-abbigliamento sull'ambiente.

#### **CONTENUTI**

##### **Recupero/ripasso (modulo 0)**

- Ripetizione dei modelli base di gonne: dritte, svasate, a tubino, a ruota.

- Definizione delle misure, analisi, individuazione e riconoscimento dei volumi e degli incavi del busto.
- Rielaborazione, attraverso un'accurata ripetizione orale e scritto-grafia, di concetti, regole e procedimenti per l'esecuzione dei tracciati.

#### **La modellistica del capospalla (modulo 1)**

- Costruzione grafica della modellistica di base della giacca.
- Costruzione grafica della modellistica della manica a un pezzo e a due pezzi.

#### **Tecniche di trasformazione (modulo 2)**

- Studio della giacca con le principali trasformazioni tecnico-modellistiche.
- Realizzazione dei cartamodelli in scala 1:5 e in scala 1:1.
- Conoscenza delle tecniche di rilevamento pezzi e dei relativi piazzamenti su tessuto.
- Taglio della stoffa.
- Assemblaggio e confezione con le tecniche individuate.
- Montaggio in tela e/o in tessuto dei modelli in scala 1:2 e 1:1.
- Caratteristiche del disegno in piano del modello.
- Scheda tecnica del capo d'abbigliamento trattato.
- Fasi e processi produttivi dalla nascita del progetto alla realizzazione finale.
- Ripasso approfondito della nomenclatura tecnica.

#### **Studio di accessori (modulo 3)**

- Conoscenza dei materiali di impiego finalizzati alla realizzazione della giacca.
- Studio di varie tipologie di materiali, sperimentandone l'impiego con tecniche tradizionali e innovative per arrivare al prodotto finale.
- Preparazione di cartamodelli di accessori. Piazzamento su tessuto. Taglio della stoffa. Assemblaggio e confezione con le tecniche individuate.

#### **La sicurezza nel settore tessile-abbigliamento (modulo 4)**

- Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

#### **Educazione Civica (modulo 5)**

- Sviluppo sostenibile: il riciclo dei materiali e l'attenzione allo spreco nel settore tessile-abbigliamento.
- L'impatto delle attività del settore sull'ambiente.

### **RISULTATI**

In generale la classe ha raggiunto una buona conoscenza degli argomenti svolti nel corso dell'anno. Nonostante la partecipazione talvolta discontinua, tutti hanno dimostrato buona motivazione e interesse verso la disciplina e le attività proposte. Analizzando il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona e del territorio, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Hanno dimostrato di saper utilizzare i principali concetti relativi all'organizzazione dei processi produttivi realizzando, attraverso un'intensa attività progettuale e poi manuale, prodotti-moda unici.

## **6.8. Percorso didattico di Tecniche di distribuzione e marketing**

Docente: RUSSO Giuseppe

### **COMPETENZE IN USCITA**

- Saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti in situazioni sociali e professionali strutturate che possono richiedere un adattamento del proprio operato nel rispetto di regole condivise.
- Gestire l'interazione comunicativa, orale e scritta, con particolare attenzione al contesto professionale e al controllo dei lessici specialistici.
- Comprendere e interpretare testi letterari e non letterari di varia tipologia e genere con riferimenti ai periodi culturali.
- Produrre diverse forme di scrittura, anche di tipo argomentativo, e realizzare forme di riscrittura intertestuale (sintesi, parafrasi esplicativa e interpretativa), con un uso appropriato e pertinente del lessico anche specialistico, adeguato ai vari contesti.
- Valutare soluzioni ecosostenibili nelle attività professionali di settore, dopo aver analizzato gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici e anche in situazioni di lavoro relative all'area professionale di riferimento.
- Applicare i concetti fondamentali relativi all'organizzazione aziendale e alla produzione di beni e servizi, per l'analisi di semplici casi aziendali relativi al settore professionale di riferimento.
- Predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale
- Elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni con riferimento a realtà economico produttive, anche complesse, individuando i vincoli aziendali e di mercato.

### **CONTENUTI**

- L'attività economica e l'impresa
- Le imprese individuali e le società
- L'ambiente di marketing
- L'analisi di mercato
- Gli strumenti del marketing operativo
- Il sistema moda italiano
- La filiera produttiva
- Marketing, mercato e mercato obiettivo
- Segmentazione, targeting e posizionamento
- Il prodotto e la marca
- Il prezzo
- La distribuzione
- La promozione

### **RISULTATI**

Tutti i componenti del gruppo hanno frequentato assiduamente e con profitto le lezioni. Il

clima all'interno della classe è sereno e produttivo, gli studenti si sentono a proprio agio e sono quindi motivati a partecipare attivamente alle lezioni. Il rendimento della classe globalmente considerata è più che soddisfacente, gli studenti hanno ottenuto risultati positivi e gli obiettivi prefissati in termini di competenze risultano raggiunti quasi tutti a livello avanzato

*Barletta, 15 maggio 2023*

***Il Dirigente Scolastico***  
***Prof.ssa Anna Ventafridda***